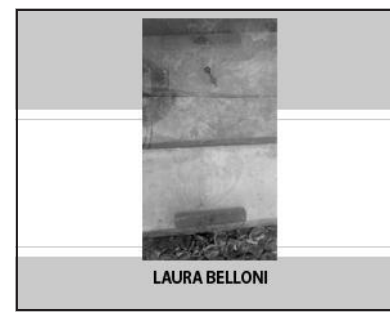


VASLAV PISSEVIC

Incontri con l'Arte

METROPOLI
Venerdì 10 aprile 2009

A cura di Fabrizio Borghini



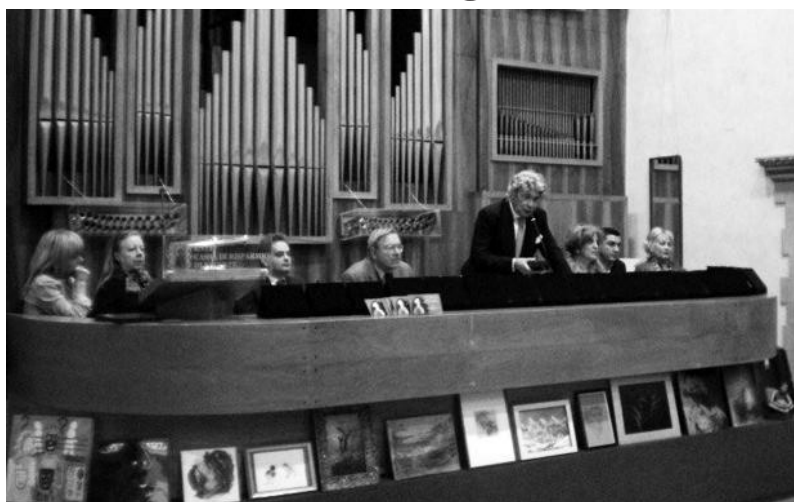
LAURA BELLONI

Vedo Quadro, record di presenze

A Villa Pacchiani centinaia di visitatori in occasione della bella mostra curata da Filippo Lotti

PREMIO INTERNAZIONALE

Un piccolo formato per grandi artisti alla Pergola Arte



La presidenza del premio nell'auditorium della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze: da sinistra Anita Tosi, Lilly Brogi, Domenico Asmone, Ugo Barlozzetti, Daniele Menicucci, Anna Balsamo, Patrizio De Santis e Eva Komorowska. Nelle manchette le opere premiate nelle sezioni scultura e pittura

Sabato 4 aprile, nell'Auditorium della Fondazione della Cassa di Risparmio in via Folco Portinari a Firenze, si è tenuta la cerimonia di premiazione della terza edizione del Premio Internazionale La Pergola Arte riservato ad opere di piccolo formato. La rassegna ha registrato la partecipazione di circa 50 artisti provenienti da ogni parte d'Italia e d'Europa. Da segnalare le presenze del greco Pavlos Triantafillou, del ceco Vaslav Pissevic (vincitore del primo premio sezione pittura), del tedesco Thomas Hirsch e dell'olandese Brighart. L'evento è stato accompagnato da una mostra che è tuttora in corso nella sede dell'associazione La Pergola Arte (via della Pergola 45 rosso fino al 13 aprile con apertura nei giorni feriali dalle 16 alle 19) e dalla pubblicazione del relativo catalogo curato dal giovane critico d'arte Michael Musone. Nel corso della serata, intervallata dalla declamazione di poesie da parte di famosi poeti come Anna Balsamo, Lenio Vallati, Menotti Galeotti, Martha Lazzeri Ugolini, Anita Tosi Norcini, è stato presentato anche il catalogo Artisti 2008 da parte del professor Ugo Barlozzetti. Il volume, curato da Michael Musone e dal vicepresidente dell'associazione Domenico Asmone, raccoglie le opere di tutti gli artisti che durante lo scorso anno hanno esposto alla Galleria La Pergola Arte. Dopo la consegna dei premi, la presidente Lilly Brogi ha dato l'arrivederci alla prossima edizione ringraziando gli artisti per l'impegno con cui hanno affrontato il concorso che ha denotato una crescita qualitativa e quantitativa evidente.

Eva Komorowska

Il curatore della mostra Filippo Lotti, presentando l'evento, ci ha dichiarato.

«A volte ci domandiamo come, da una semplice intuizione, possa nascere qualcosa di più grande e affascinante come una mostra. Come questa, nata nella mia mente già nel 2007, che oggi trova il suo compimento. Per quanto riguarda la forma ho scelto il quadrato, perché sono sempre stato attratto dal suo equilibrio. La scelta è caduta sulla piccola dimensione per la sua più facile reperibilità e per la praticità nel commissionarla senza impegnare e distrarre troppo gli autori dai loro percorsi artistici e perché ritengo che sia una specie di sintesi. Il piccolo formato, infatti, è una "sfida" per gli artisti; devono riuscire a concentrare in poco spazio le loro conoscenze, le loro attitudini, la loro bravura, la loro maturazione. Ed è più difficile che cimentarsi con misure e campiture più ampie. È il concentrato, in novecento centimetri quadrati, di tutta la loro arte. Questa esposizione riunisce cento opere di altrettanti artisti selezionati tra gli autori italiani del XXI secolo, uniti idealmente solo dalla misura ma differenti per poetiche e modalità espressive, che si confrontano ciascuno con un proprio lavoro. Pensare questa mostra, dunque, al di là della seducente forma del quadrato che la ispira, è stato necessario per mostrare l'importante vitalità di una vicenda artistica e dei suoi protagonisti nel variegato panorama dell'arte italiana contemporanea.

Un particolare commento è d'obbligo proprio sull'allestimento presso Villa Pacchiani. Ambiente espositivo ad hoc per presentare questo tipo di mostra; ampi spazi, "asettici" e "candidi", dove le piccole opere trovano respiro e dignità, dove vivono di vita propria in un'eleganza formale e, a tratti, paradossale. Ecco gli artisti in mostra.

Alberto Abbati, Luca Alinari, Eliseo Andriolo, Massimo Angei, Franco Anselmi, Ariodante Marianni, Nicoletta Bagatti, Adema-



Da sinistra il direttore di Villa Pacchiani prof. Eugenio Cecioni, il sindaco di Santa Croce sull'Arno Osvaldo Ciaponi e il curatore della mostra Filippo Lotti

ro Bardelli, Massimo Barlettani, Antonio Biancalani, Giampaolo Bianchi, Alberto Bongini, Marco Borgianni, Roberto Braidia, Fabrizio Breschi, Alessandro Bulgini, Giovanni Campus, Paolo Caponi, Stefania Catastini, Giuseppe Chiari, Beniamino Ciccotelli, Claudio Cionini, Giorgio Dal Canto, Elio De Luca, Fabio De Poli, Raffaele De Rosa, Pasquale Di Fabio, Raffaello Di Vecchio, Marco Dolfi, Walter Falconi, David Fedi, Beppe Francesconi, Paolo Francesconi, Franco Franchi, Danilo Fusi, Renzo Galardini, Sandro Galli, Alessandro Gamba, Giuliano Ghelli, Luca Giacobbe, Franco Giannoni, Fabrizio Giorgi, Aldo Giusti, Daniele Govi, Fabio Grassi, Giulio Greco, Graziano Guiso, Giulia Huober, Renato Lacquaniti, Marco Lami, Paolo Lapi, Lazzeri Lorenzo, Lazzini Enrico, Leonardi Laura, Linardi Giuseppe, Lodola Marco, Loffredo Silvio, Lorenzetti Remo, Lotti Dilvo, Luchini Riccardo, Macchi Luca, Madiari Mario, Maranghi Gio-

vanni, Marzilli Franco, Mastroianni Umberto, Montuschi Giancarlo, Nardoni Sergio, Negrini Filippo, Nesi Elisa, Nesi Francesco, Nigiani Impero, Notargiacomo Gianfranco, Orfeo Armando, Palandri Cristina, Palandri Gabriele (Erno), Panza Piero, Pasotto Paolo, Perucca Nicola, Pian Emilio, Pieramati Alfredo, Pucci Puccio, Pulcinelli Rudy, Puma Davide, Reggioli Alessandro, Rosselli Natale, Sani Piero, Scarselli Marcello, Scatizzi Sergio, Scuffi Marcello, Sirello Enrico, Spagnoli Renato, Sterlocchi Lucia, Tagliatti Ketty, Talani Giampaolo, Terreni Leopoldo, Testa Gianni, Tofanelli Alessandro, Turchiaro Aldo, Vallini Paola, Vezzi Piero.

La mostra si concluderà il 25 aprile e sarà aperta al pubblico dalle 16 alle 19 di tutti i giorni escluso il lunedì.

La mostra è accompagnata da un catalogo in distribuzione a Villa Pacchiani (piazza Pasolini, Santa Croce sull'Arno).

MOVIMENTO CULTURALE IL CENACOLO

Anita Tosi presenta i convegni dei prossimi mesi

Anita Tosi, poetessa e valente pittrice, figura eclettica del panorama culturale fiorentino, il 10 giugno prossimo, al "Convegno internazionale di dermatologia", che si terrà al Palazzo dei Congressi di Firenze, terrà una dissertazione su Dante e presenterà una sua mostra di quadri. Un perfetto connubio di scienza ed arte. L'affascinante linguaggio scientifico della ricerca, della sperimentazione medica e quello letterario fantasticamente creativo dell'Alighieri interrelazioneranno al meeting, mentre una eccezionale scenografia di eccentrica eleganza sarà data dall'originalità dei dipinti.

Nel 2006 lo straordinario talento artistico della professoressa Tosi ed il suo impegno per la diffusione dello scibile hanno dato vita al movimento culturale "Il Cenacolo", del quale è fondatrice e presidentessa. Argomenti di vario tipo: storia, arte, poesia, teatro, psicologia e personaggi della cultura sono presentati nei famosi incontri del "giovedì" nella Sala del Gonfalone di Palazzo Panciatichi, sede del consiglio regionale della Toscana. Questi i prossimi appuntamenti.

Il 16 aprile "Goldoni: la scena teatrale diviene specchio della realtà umana". Intorno a questo tema si svilupperà un percorso storico - filosofico - illuminista con commento e lettura di alcuni testi teatrali, per comprendere la qualità della ricerca storica. Una chiave interpretativa per presentare le tecniche del teatro goldoniano. Il 14 maggio "Il mondo onirico". Il prof. Giuseppe Fornasari pre-



senterà il suo libro "Il sentiero della ricerca". Per la prof. Tosi è importante far conoscere il mondo onirico che, in genere, è presente nella vita dell'uomo. Ciascuno ha bisogno della conferma della realtà anche attraverso i sogni perché nel sogno una parte di noi si

esprime più sinceramente. I sogni sono spesso insensati, confusi, assurdi oppure sensati, lucidi, logici: possono gli stimoli darne spiegazione? Uno psichiatra affronterà dal punto di vista scientifico la problematica del sogno.

Il 18 giugno "Custode del destino dell'uomo": presentazione di Dante e della Divina Commedia. Dante come uomo del passato, del presente e del futuro, una grande personalità che ha lasciato una chiave di lettura della vita. Il pessimismo e la condanna del suo periodo, uniti alla certezza di una rigene-

Anita Tosi nella sala del Gonfalone di Palazzo Panciatichi durante uno dei tanti convegni promossi dal movimento culturale "Il Cenacolo"

razione dell'umanità, riportano il pensiero di Dante alla crisi di un'epoca che fa di lui il maggior esponente del tardo Medioevo. Un progetto utopistico di un mondo migliore, non per il presente né per il futuro ma per l'eternità. Sempre in questo appuntamento la prof. Tosi parlerà di Galileo Galilei, insigne studioso della cosmologia dantesca.

L'obiettivo degli incontri è quello di potenziare la formazione intellettuale per portare a tutti la cultura a 360°. Un processo di integrazione di conoscenze e di nozioni in quanto l'arte e la letteratura sono l'espressione della società, lo specchio di un momento storico che deve evolversi e ricrearsi proiettandosi in avanti al pari dei tempi. La cultura è viva e vitale, la bellezza del passato deve essere un incentivo per creare la bellezza del futuro.

Contemporaneamente all'attività letteraria l'artista espone le sue opere alla "Galleria Pananti". La prossima personale si terrà a settembre.

La pittura nell'ultimo periodo si presenta più materica dove gesso, cotto, polvere d'oro, giornali, materiali di vario genere compongono i quadri.

La figura umana è rappresentata dualisticamente: uomini e donne raffigurano la creazione. La cromia delle nuance è quasi sempre ravvivata da polvere luminosa oppure da pennellate d'oro per rappresentare la spiritualità.

Alessandra Coliva

Inserzioni a cura di Eva Komorowska
evafirenze@hotmail.it
tel. 329 4775984